



**COMUNE DI CAMPOFORMIDO**

**PROVINCIA DI UDINE**

**Largo Municipio, 9 - 33030 Campoformido C.F. 80004790301 P.I. 00485010300**

**AREA TECNICO MANUTENTIVA**

**SERVIZIO MANUTENTIVO**

PEC: [protocollo@pec.comune.campoformido.ud.it](mailto:protocollo@pec.comune.campoformido.ud.it) - tel. 0432/653511 fax. 0432/652442

# **CAPITOLATO TECNICO**

**SERVIZIO  
DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI  
DEL COMUNE DI CAMPOFORMIDO  
ANNUALITA' 2021 – 2022 - 2023**

Campoformido, febbraio 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ing. Lorena ZOMERO

## **ART. 1**

### **ELENCO CATEGORIE DEI SERVIZI**

Gli interventi di manutenzione che dovranno essere eseguiti sulle aree verdi indicate nella planimetria sono complessivamente i seguenti:

- sfalcio aree di pertinenza edifici scolastici;
- sfalcio parchi e aiuole;

Per norma generale, nell'esecuzione degli interventi, l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, agli ordini che verranno impartiti dal R.T.A., nonché alle prescrizioni minime che qui di seguito vengono riportate:

#### **1.1 Sfalcio aree di pertinenza edifici scolastici, aiuole e parchi**

Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine tosatrici con apparato di taglio a lame orizzontali (lungo siepi o cordonate, attorno alle piante) si procederà al taglio con decespugliatori a motore muniti di apparato radente a filo. In tal caso si dovrà procedere alla raccolta dei materiali di risulta dello sfalcio e dovrà essere posta la massima attenzione per evitare danneggiamenti ad alberi, arbusti, manufatti e persone presenti nell'area di intervento.

Eventuali danni a piante presenti nelle aree oggetto dell'appalto, dovranno essere rifusi alla Stazione Appaltante, comprese le eventuali sostituzioni di piante od arbusti irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio.

La ditta Appaltatrice sarà sempre tenuta:

- ad effettuare, prima di ogni intervento, la raccolta, l'asporto e lo smaltimento, in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a propria cura e spese, di tutti i materiali estranei presenti sul prato (fogliame, carta, plastica, sassi, ramaglie ed ogni altro tipo di rifiuto);
- a rimuovere al termine di ogni intervento eventuali residui, vegetali e non, finiti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale, nonché conferirli alle discariche autorizzate;
- a completare le operazioni di tosatura eseguite nelle aiuole spartitraffico con il taglio e l'eliminazione della vegetazione spontanea presente dalla base esterna al cordolo;
- a eliminare eventuali ricacci presenti al piede delle piante;
- a collocare durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;
- a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Per aiuole si intendono le aree collocate sugli incroci delle strade urbane ed extraurbane, lungo le strade poste a delimitazione di ostacoli, parcheggi, angoli, ecc.

Per la loro ridotta dimensione e per la frammentarietà sul territorio, il compenso per lo sfalcio dell'erba si intende compreso e compensato nel prezzo unitario per lo sfalcio delle pertinenze degli edifici scolastici e parchi.

Lo sfalcio dovrà avvenire con mezzi ritenuti opportuni cercando di non arrecare danno alle strutture esistenti, ai mezzi parcheggiati ed alle persone transitanti.

La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative

#### **Il Taglio meccanico del manto erboso**

- a) Gli interventi di sfalcio dovranno essere eseguiti con mezzi meccanici e/o manuali in modo tale che l'erba non superi mai i 10 centimetri di altezza; l'altezza di taglio potrà variare in funzione delle condizioni climatiche da un minimo di 3 cm ad un massimo di 6 cm e comunque in base alle indicazioni del Responsabile Tecnico per l'Amministrazione (R.T.A.).
- b) Nella quantificazione dell'importo a base di gara viene riportato il numero d'interventi annuali di sfalcio ritenuto minimo. A seconda dell'andamento climatico stagionale (siccitoso / piovoso) il numero degli interventi potrebbe subire una diminuzione in annate asciutte e calde o un aumento in annate più umide e fresche. Rimane punto base e di riferimento l'altezza dell'erba che dovrà rispettare quanto indicato al punto a). Lo sfalcio del manto erboso sarà eseguito

- ogni qualvolta richiesto per iscritto dal Responsabile Tecnico per l'Amministrazione fino alla concorrenza del numero dei tagli previsti per ogni annualità;
- c) Il materiale vegetale prodotto in seguito agli interventi di sfalcio eseguiti nel periodo primaverile (primo e secondo intervento) e autunnale (ultimi due interventi) dovrà obbligatoriamente essere aspirato e asportato immediatamente utilizzando macchine semoventi con raccoglitore dell'erba/foglie, mentre nel periodo estivo e/o più caldo della stagione, la Ditta può utilizzare la tecnica del "mulching" e comunque solo su autorizzazione da parte del R.T.A.;
  - d) La tecnica del "mulching" può essere eseguita su tutte le aree verdi in carico alla Ditta e dovrà avere come risultato finale un tappeto erboso tagliato alle altezze riportate al punto a) e senza nessun residuo vegetale presente (macinatura molto fine) e senza alcuna presenza sul tappeto erboso di mucchi e/o righe di erba sfalciata; per cui la Ditta è obbligata a passare più volte (3 - 4 passaggi) e in modo incrociato sul tappeto erboso per non creare accumuli di residui vegetali, seguendo attentamente le indicazioni del R.T.A.;
  - e) L'intervento di sfalcio dovrà essere eseguito su tutte le aree riportate nelle planimetrie allegate;
  - f) Il taglio delle aiuole, dei parchi e delle aree di pertinenza scolastica e/o i residui dello sfalcio non devono danneggiare il manto erboso, né dovranno formarsi chiazze di terra e/o cumuli di materiale sfalciato in decomposizione. Tutti i materiali di risulta compresi gli eventuali rifiuti di piccole e/o grandi dimensioni di qualunque natura sparsi nelle aree verdi, devono essere asportati giorno per giorno, trasportati e smaltiti a norma di legge presso le isole ecologiche o centri di raccolta e, quanto più possibile, in modo differenziato; in ogni caso la frazione compostabile dovrà essere separata dagli altri rifiuti. In caso di inadempimento, l'Amministrazione provvederà d'Ufficio al loro allontanamento, addebitandone le spese all'Appaltatore; l'Impresa non potrà rifiutarsi di asportare materiali di qualunque natura rinvenuti nell'area soggetta a sfalcio e manutenzione, né potrà ottenere per tale prestazione, salvo eccezioni ammesse e riconosciute dal R.T.A., integrazioni di prezzo;
  - g) Il fusto degli alberi, arbusti e/o le ramificazioni dei cespugli presenti nelle aree verdi non devono essere danneggiati in alcun modo. A tale scopo con il decespugliatore o altra attrezzatura, si dovrà lasciare a ridosso delle piante un anello d'erba di larghezza pari a cm 10 nel quale si procederà al taglio manuale, non meccanico, dell'erba stessa;
  - h) L'Impresa potrà, in subordine al punto 1 lett. g) predisporre delle aree di rispetto di dimensioni adeguate per i fusti degli alberi e/o degli arbusti distribuendo materiale cippato e/o corteccia e/o posizionando appositi dischi in juta e fibra di cocco in accordo e secondo le indicazioni del R.T.A.;
  - i) Le siringhe abbandonate che si dovessero rinvenire negli spazi sfalciati, dovranno essere raccolte con idonee pinze anticontatto, depositate in contenitori metallici con chiusura di sicurezza e smaltite secondo le norme vigenti, inoltre dovrà essere segnalato al Servizio Tecnico Manutentivo via fax e /o e-mail l'elenco dei ritrovamenti (numero e località) alla fine di ogni mese;
  - j) Al termine dello sfalcio delle aiuole e dei parchi la Ditta provvederà immediatamente e per ogni singola giornata di lavoro, alla pulizia della viabilità, cordoli, cunette, griglie /caditoie e degli elementi di arredo (panchine, giochi) eventualmente sporcati con i residui delle lavorazioni e da ogni altro materiale ivi depositato. In caso di inadempienza, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio, con le modalità riportate all'articolo 17 del CSA. La Ditta sarà tenuta a provvedere anche allo sfalcio e pulizia delle malerbe che dovessero crescere nelle cunette, nei cordoli o a ridosso della viabilità eventualmente presente nelle aree verdi di competenza, mantenendola in perfetto ordine e funzionalità, nonché alla pulizia di tutte le immondizie e/o materiali di vario genere riscontrati con le modalità di cui al punto f).

## **ART. 2 GESTIONE DELLE AREE E OGGETTO DEI SERVIZI**

Nella gestione delle aree e vie oggetto dei servizi, la Ditta è tenuta ad osservare, oltre alle norme in materia di sicurezza D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008, anche le norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune di Udine, nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere. Sono a carico della Ditta gli oneri e obblighi riportati nel presente articolo, da ritenersi interamente compensati nel corrispettivo dell'appalto:

- a) l'accertamento dell'eventuale presenza nell'ambito delle aree di intervento di reti tecnologiche aeree, e la loro eventuale temporanea disattivazione, in accordo con il gestore competente;
- b) la preparazione e posa di eventuali cartelli esplicativi relativi alle operazioni in corso di svolgimento, la delimitazione dei punti di intervento con idonei cartelli di cantiere, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino la stessa viabilità e per evitare pericoli per l'interferenza con eventuali altre attività in atto nelle zone adiacenti; in questo caso la Ditta dovrà rimandare l'intervento, come da indicazioni del R.T.A. per eliminare e azzerare qualsiasi interferenza con terzi nonché intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona. In particolare la ditta è tenuta ad adeguarsi ad ogni prescrizione di carattere generale e particolare dettata dal Comando Corpo Polizia Municipale inerenti la disciplina o l'interdizione della circolazione sulla viabilità pubblica interessata dall'intervento. A tal proposito si puntualizza che l'Impresa dovrà provvedere a tutte le pratiche necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni, ordinanze e/o certificazioni necessarie o propedeutiche all'esecuzione degli interventi, compresi gli eventuali permessi di passaggio, creazione di depositi e quant'altro previsto dalle norme vigenti;
- c) la pulizia ed eventuale lavaggio accurato giornaliero delle aree di pubblico passaggio in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione degli interventi;
- d) l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro e di prevenzione dagli infortuni sul lavoro, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi elencati all'art. 1, in conformità di quanto disposto dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- e) l'adozione dei provvedimenti necessari perché siano impediti, evitati, diminuiti tutti gli eventuali disagi e disservizi che l'attività di cantiere potrà arrecare agli utenti, secondo le disposizioni del R.T.A. e del Comando di Polizia Municipale, ivi compresi il rispetto delle prescrizioni regolamentari e l'organizzazione del lavoro per minimizzare il disturbo del rumore prodotto dalle attrezzature in funzione e l'eventuale installazione e gestione di segnaletica orizzontale e verticale e di impianti semaforici provvisori nonché l'impiego di addetti specificamente dedicati allo svolgimento delle funzioni di movieri;
- f) la segnalazione e delimitazione diurna e notturna degli ingombri sulle sedi stradali (automezzi, materiale vario, ecc.) nel rispetto del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo codice della Strada" e dal DPR. 16.12.1992 n° 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e dal Decreto Interministeriale del 04/03/2013 in materia di "Attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- g) l'adozione di pratiche di lavoro e di attrezzature atte a prevenire il versamento accidentale di carburanti e lubrificanti sul suolo e nelle acque, sia presso i cantieri di lavoro che sui mezzi di trasporto;
- h) In tutti i servizi richiesti all'art. 1 e/o dal R.T.A. verranno applicate anche le "Norme Tecniche per gli interventi sul Verde Pubblico" adottate con delibera di Giunta Comunale n° 392 del 08/08/2005.

### **ART. 3**

#### **CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione", adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) nella

sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- Gestione e controllo delle erbe infestanti che dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari di origine chimica;
- Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti;
- Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale;
- Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio;
- Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti;
- Gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio che devono essere raccolti in modo differenziato e nelle frazioni previste dal sistema di raccolta urbano e i rifiuti delle sostanze pericolose devono essere smaltiti in maniera sicura secondo la normativa;
- La raccolta dei materiali di risulta andrà conferita in idonei impianti conformemente alla normativa vigente;
- I prodotti ammendanti devono rispettare i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati.

#### **ART. 4**

##### **SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA**

Tutti i materiali di risulta quali ramaglie, erba tagliata e raccolta, malerbe, radici, foglie, sassi, carte, rifiuti in genere ecc. derivanti dall'esecuzione dei lavori del presente capitolato dovranno essere asportati e trasportati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore in quanto sono da considerarsi oneri ricompresi nell'appalto.

Campoformido, febbraio 2021

Il Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva  
ing. Lorena ZOMERO